

SENZA AMORE E SENZA ANARCHIA come fare un film: decalogo

1. Essere figlia di un presidente di un grande Stato e glorificarlo nel primo documentario della propria carriera.
2. Farsi benedire dal Papa in quanto figlia di un grande presidente.
3. Essere ricche.
4. Non consultare assolutamente amici e compagni degli assassinati soggetto del film che stanno vivendo le stesse lotte.
5. Rappresentare un movimento che ha sempre rifiutato di essere messo in scena da altri, che siano sbirri, procuratori, giornalisti, anonimi calunniatori o artisti vari.
6. Visto che si tratta di occupazioni aggiungere tante K e trasformarle in okkupazioni, secondo un'antica usanza cretinizzante del giornalismo.
7. Ispirarsi a un libro che, per fare effetto, pretende di mettere in piazza l'intimità di una persona realmente vissuta e morta tragicamente, servendosi del suo vero nome. Alla violenza garantita dallo Stato bisogna aggiungere il sesso, che sembri vero.
8. Sfruttare il filone di denuncia sociopolitico che torna sempre di moda, soprattutto se ci sono dei morti. La tensione drammatica è assicurata.
9. Sottopagare le maestranze.
10. Approfittare di un network cinematografico in crisi.

NB Altre voci le potremo aggiungere solo dopo aver visto il film.

UN SUGGERIMENTO: perché non ispirarsi all'anarchico Santiago Maldonado ritrovato assassinato dal regime di Mauricio Macri, compare di Benetton?

Fenix, 19 e 26 ottobre 2017

SENZA AMORE E SENZA ANARCHIA come fare un film: decalogo

1. Essere figlia di un presidente di un grande Stato e glorificarlo nel primo documentario della propria carriera.
2. Farsi benedire dal Papa in quanto figlia di un grande presidente.
3. Essere ricche.
4. Non consultare assolutamente amici e compagni degli assassinati soggetto del film che stanno vivendo le stesse lotte.
5. Rappresentare un movimento che ha sempre rifiutato di essere messo in scena da altri, che siano sbirri, procuratori, giornalisti, anonimi calunniatori o artisti vari.
6. Visto che si tratta di occupazioni aggiungere tante K e trasformarle in okkupazioni, secondo un'antica usanza cretinizzante del giornalismo.
7. Ispirarsi a un libro che, per fare effetto, pretende di mettere in piazza l'intimità di una persona realmente vissuta e morta tragicamente, servendosi del suo vero nome. Alla violenza garantita dallo Stato bisogna aggiungere il sesso, che sembri vero.
8. Sfruttare il filone di denuncia sociopolitico che torna sempre di moda, soprattutto se ci sono dei morti. La tensione drammatica è assicurata.
9. Sottopagare le maestranze.
10. Approfittare di un network cinematografico in crisi.

NB Altre voci le potremo aggiungere solo dopo aver visto il film.

UN SUGGERIMENTO: perché non ispirarsi all'anarchico Santiago Maldonado ritrovato assassinato dal regime di Mauricio Macri, compare di Benetton?

Fenix, 19 e 26 ottobre 2017